

P O M P E I I

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI**DETERMINA**

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), del DL n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, così come modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dal Legge 29.07.2021 n. 108, per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva ex art. 51 Legge n. 108/2021, relativa al progetto di ampliamento del Museo archeologico di Stabiae Libero D'Orsi e del progetto di allestimento e di fruizione dei depositi archeologici. CIG: 91873519E1.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni”*;

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.* recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”*;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance*”;

viste la Linee Guide ANAC n° 1, rev.2 (Delib. ANAC n° 417 del 15/5/2019) e n. 4 (Delib. ANAC n. 1097 del 26/11/2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1/03/ 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/o 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6);

visto l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. “*qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*”;

visto il dettato del comma 2 dell’articolo richiamato per il quale “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

visto il dettato del comma 3 dell'art. 1 del D.L. 76/2020 per il quale “*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016*”;

vista la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell’art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall’articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), “*le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l’obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA*”;

vista la nomina a RUP della dott.ssa Maria Rispoli, prot. 1874 del 25.02.2022 per il progetto di ampliamento del Museo archeologico di Stabiae Libero D’Orsi e prot. n. 1144 del 02.02.2021 per il progetto di allestimento e fruizione dei depositi archeologici, nonché responsabile della Reggia di Quisisana e del Museo Archeologico di Stabie prot. 10066 del 13.11.2020;

visto l’interpello per il conferimento dell’incarico di cui all’oggetto con prot. 2750 del 17.03.2022 pubblicato in data 22.03.2022 al link <https://www.rpv.beniculturali.it/?p=152114> al quale, alla scadenza del medesimo al 01.04.2022, non risultavano pervenute candidature

premesso che il complesso monumentale Reggia di Quisisana risulta assegnato, nel quadro di riorganizzazione del MIC, attuato con DPCM 171 del 29 agosto 2014, al Parco Archeologico di Pompei, e rientra come tale nell’ambito di tutela e conservazione di competenza dello stesso;

che in virtù di un accordo di collaborazione del 15.10.2020, è stata prevista la concessione in uso al Parco Archeologico di gran parte degli spazi dell’immobile Quisisana per le attività istituzionali di tutela e valorizzazione dello stesso;

che nel mese di settembre 2020 è stato inaugurato il Museo archeologico di Stabiae Libero D’Orsi al piano quota + 8,00 dove sono stati esposti 464 reperti dapprima conservati presso l’*Antiquarium* stabiano;

che nelle ex scuderie della Reggia a quota + 0,00 sono stati collocati circa 7.500 reperti, precedentemente conservati presso lo stesso *Antiquarium*, a cui si aggiungono i dipinti murali provenienti dall’area archeologica di Pompei e conservati fino al 2021 presso *Insula occidentalis*;

che l'apertura del Museo archeologico Libero D'Orsi è stata segnata dall'allestimento di una mostra archeologica, attualmente in corso;

che è intenzione del Parco Archeologico di Pompei conservare parte degli allestimenti, prevedendo un progetto di revisione e di approfondimento del percorso espositivo esistente;

che al fine di restituire alla pubblica fruizione un maggiore numero di reperti provenienti dall'antica Stabia, si è provveduto all'elaborazione di un progetto scientifico e di uno studio di fattibilità tecnico-economica, approvato in data 01.03.2022 con nota prot.n. 2106, che prevede anche una nuova sezione in ampliamento sullo stesso piano del museo a quota + 8,00;

che nei locali ex scuderie a quota + 0,00 risulta indispensabile un allestimento adeguato per la conservazione dei reperti attualmente ivi collocati e un progetto di riqualificazione degli spazi destinati a depositi archeologici;

che con nota prot. n. 2105 del 01.03.2022 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica relativo al progetto di allestimento e di fruizione dei depositi archeologici;

che, nell'ambito del progetto di ampliamento del museo, i depositi archeologici sono stati concepiti come appendice conclusiva al percorso espositivo;

che bisogna dar corso, pertanto, alla progettazione integrata in un unico livello definitivo/esecutivo dell'allestimento il cui importo è stato stimato in euro 54.000,00, oltre IVA e contributi previdenziali;

che le attività progettuali richieste sono: relazione generale, relazioni specialistiche, elaborati grafici, particolari costruttivi e decorativi, disciplinare descrittivo e prestazionale, computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi, piano di manutenzione dell'opera, progettazione integrale e coordinata con integrazione delle prestazioni specialistiche, ufficio della direzione lavori, con la qualifica di assistente al direttore dei lavori per la supervisione degli interventi di allestimento multimediale integrato;

che il RUP, con nota prot. n. 2409 del 09.03.2022, ha chiesto al Direttore Generale di affidare il servizio in oggetto, a seguito di indagine di mercato informale all'architetto Lorenzo Greppi, Partita IVA:03562530489, con studio in Via Paolo Ricci 12, Fiesole (FI);

che il Professionista risulta iscritto al Bando MEPA Servizi “Servizi Professionali – Architettonici, di Costruzione, Ingegneria, Ispezione e Catasto Stradale”;

che l’O.E. è stato valutato positivamente per il suo profilo ritenuto adeguato, poiché esso si connota per la realizzazione di servizi di progettazione integrata per opere di museografia applicata, di allestimento e scenografia, di identità visiva, di grafica museale, di sistemi audiovisivi e interattivi;

Dato atto che il professionista è stato individuato dal RUP precedentemente all’approvazione del “Regolamento per la gestione dell’elenco di professionisti qualificati ed iscritti sul Portale ME.PA., per l’affidamento di servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria e altri servizi tecnici di importo stimato inferiore ad euro 139.000,00 (art.t. 24, 46, 157 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.” (prot. 4222 del 26.04.2022);

che l’importo stimato permette a questa Amministrazione di procedere mediante trattativa diretta sul Portale Acquisiti in Rete P.A., ai sensi dell’art. 32, comma 2 e dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come da ultimo modificata a seguito dell’entrata in vigore della Legge 120 dell’11/9/2020, art. 1, comma 2, lettera a), così come modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dal Legge 29.07.2021 n. 108;

che la trattativa verrà aggiudicata con il criterio del ribasso a corpo sulla somma massima di €54.000,00, oltre IVA e contributi previdenziali;

vista l’autorizzazione a procedere del Direttore Generale di questo Parco Archeologico di Pompei apposta sulla nota prot. n. 2409 del 09.03.2022;

verificata la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 2.1.2.220 del bilancio 2022;

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell’art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. di procedere all’affidamento del servizio di progettazione esecutiva ex art. 51 Legge n. 108/2021, relativa al progetto di ampliamento del Museo archeologico di Stabiae Libero D’Orsi e del progetto di allestimento e di fruizione dei depositi archeologici. CIG: 91873519E1, mediante lo strumento della trattativa diretta offerto dal mercato elettronico

- della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) per una spesa massima di € 54.000,00, oltre IVA e contributi previdenziali;
3. di affidare il servizio in oggetto all'architetto Lorenzo Greppi, Partita IVA:03562530489, con studio in Via Paolo Ricci 12, Fiesole (FI);
 4. di approvare, a tale fine, la lettera di invito/disciplinare e le condizioni contrattuali in essa richiamate;
 5. di stabilire che l'aggiudicazione avvenga con il criterio del ribasso a corpo;
 6. di dare atto che l'affidamento è subordinato alle verifiche del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, all'esito positivo delle quali si procederà alla stipula del contratto mediante redazione del documento di stipula generato dalla Trattativa Diretta del portale Me.P.A..
 7. di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito disciplinare e dei documenti ad essa allegati e nel bando MePA Servizi "Servizi Professionali – Architettonici, di Costruzione, Ingegneria, Ispezione e Catasto Stradale";
 8. di dare atto che l'appalto è finanziato con fondi ordinari del bilancio 2022 capitolo 2.1.2.220

Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel

6

Il RUP

Maria Rispoli

Maria Rispoli

Visto di regolarità contabile

Davide Russo

Davide Russo